

**Francesco Santi**

Presidente AIAS



# Cinquant'anni di AIAS: una storia di relazioni, risultati e futuro condiviso

## *Cari colleghi e amici di AIAS,*

cinquant'anni sono un traguardo che merita di essere celebrato con orgoglio. Mezzo secolo di impegno, passione e dedizione alla sicurezza, alla salute e alla sostenibilità nei luoghi di lavoro. Un cammino costruito insieme, giorno dopo giorno, da migliaia di professionisti che hanno creduto e continuano a credere nel valore della prevenzione.

In questi ultimi anni AIAS ha ripreso davvero un ruolo importante e di guida per i Professionisti HSE in Italia e in Europa. In chiusura di questo 50° anno vogliamo condividere con voi alcuni risultati significativi che si sono consolidati. Come professionisti, preferiamo parlare con i dati di fatto, che ci confermano che la strada intrapresa è quella giusta.

## I NUMERI DEL NOSTRO PERCORSO

- **Numero soci iscritti alla nostra Associazione:** oltre 2300 a fine settembre 2025, pari a +27% rispetto al 2020.
- **Soci aderenti al Club delle Grandi Aziende:** oltre 130 HSE Manager di aziende con più di 500 dipendenti in Italia, pari a +62% nel medesimo periodo.
- **Gruppi tecnici specialistici:** oltre 15 gruppi attivi e operativi su vari temi HSE.
- **Collaborazioni:** decine di partnership con altre Associazioni ed Enti locali e nazionali.
- **Webinar:** oltre 50 eventi online all'anno a livello italiano, con partecipazione media di 180 professionisti (sempre oltre le 100 presenze).
- **Eventi in presenza:** 13 appuntamenti AIAS on the Road in tutta Italia e oltre 20 eventi organizzati dai coordinamenti regionali, dalla Sicilia al Friuli-Venezia Giulia.
- **Comunicazione forte e presente:**
  - 7 numeri di aiasmag con partecipazione in crescita sia a livello nazionale che europeo.
  - 4 siti rinnovati e innovativi: AIAS, AIAS Academy, CPGO, AIAS on the Road.
  - Presenza rafforzata sui Social Media.



## "I prossimi 50 anni iniziano oggi"

In altre parole, siamo diventati un punto di riferimento e collaborazione con tutti gli altri stakeholder della Sicurezza, Salute e Sostenibilità, riconosciuti come Associazione Tecnico-Scientifica senza fine di lucro dei Professionisti. I nostri eventi, con patrocinio del Ministero del Lavoro, di INAIL, di ENSHPO, della FAST, della Fondazione Rubes Triva, del CNI e di altri Ordini Professionali, sviluppano il dialogo fra tutti i Professionisti, gli Ispettori, le ASL, i sindacati e le organizzazioni datoriali per portare al centro il miglioramento concreto delle condizioni di Sicurezza, di Salute e di Sostenibilità.

## Due risultati speciali di cui andiamo particolarmente fieri

In questa fine anno, due traguardi ci hanno davvero confermato il valore del nostro impegno:

■ Il recente decreto legge n. 159, pubblicato nella G.U. del 31 ottobre, contiene due nostre proposte fondamentali:

— L'accordo fra INAIL e UNI per rendere consultabili gratuitamente da tutti i cittadini italiani le norme tecniche volontarie UNI citate nel D.Lgs.

81/08 o con diretto impatto sulle condizioni di Sicurezza e Salute.

— La sostituzione della BS OHSAS 18001 con la UNI ISO 45001.

■ La partecipazione agli Stati Generali della Sicurezza organizzati, dal 21 al 23 ottobre, dalla Commissione d'inchiesta della Camera sulle condizioni di lavoro. AIAS ha dato un importante contributo, recepito nel documento finale in vari punti strategici che la nostra Associazione ha proposto o comunque condiviso:

- Procura unica nazionale per gli infortuni e gli incidenti sul lavoro.
- Istituzione di un repository unico nazionale per gli attestati delle attività formative obbligatorie.
- Sviluppo della verifica dell'efficacia della formazione ben oltre i semplici test di gradimento del corso, con verifica sull'impatto dei comportamenti dei singoli e sulle modifiche delle organizzazioni.
- Creazione di un albo nazionale delle figure centrali del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, ASPP, RLS, CSP, CSE).
- Creazione di un albo nazionale degli enti formativi e dei formatori qualificati per la formazione obbligatoria.



- Badge elettronico in edilizia e logistica.
- Integrazione nel D.Lgs. 81/08 delle norme specifiche come quelle sulle condizioni di sicurezza nelle attività portuali.
- Integrazione delle norme specifiche sugli spazi confinati con nuovo decreto specifico a integrazione del D.Lgs. 81/08.
- Diritto alla disconnessione e utilizzo di strumenti automatici per lo stesso.

## Il nostro metodo: dialogo, partnership e mediazione

Su questi obiettivi realizzati e sulle proposte ormai condivise, il nostro principale lavoro è stato di sviluppo di partnership, di collaborazioni e di mediazione per ottenere la massima condivisione. Siamo partiti dalla consapevolezza che il nostro punto di vista specifico – quello degli operatori specializzati sempre in prima linea – doveva integrarsi con differenti prospettive: i medici, gli RLS, gli ispettori, i datori di lavoro, gli enti che contribuiscono quali l'INAIL, l'INL, l'UNI.

In altre parole, il nostro decalogo proposto oltre tre anni fa ha portato in molti casi, non sempre purtroppo, ad avviare discussioni costruttive, confronti aperti e un lavoro di mediazione dove il rispetto reciproco per i differenti ruoli ha costruito il substrato per realizzare proposte innovative e di sviluppo concreto.

## La dimensione europea e internazionale

In Europa, e di conseguenza nel mondo, portiamo il nostro contributo come Professionisti HSE partecipando attivamente alle attività di ENSHPO e di CFPA-Europe, contribuendo a elevare gli standard di sicurezza oltre i confini nazionali.

Quest'anno è importante citare:

- La presenza di AIAS e di ENSHPO ai lavori della Global Initiative for Safety, Health and Well-being a Osaka nell'ambito dell'EXPO
- e, sempre a livello italiano ed europeo, il contributo alla modifica e integrazione della legge ita-

liana sull'intelligenza artificiale e sulla normativa europea relativa all'AI.

## Sostenibilità economica e gratitudine

L'avvio di un processo controllato di rapporto con gli sponsor – sempre aziende e realtà fortemente motivate sui temi HSE – ci permette di rimanere **un'Associazione senza fini di lucro**, ma di poter essere sostenibili anche dal punto di vista dei bilanci. Le attività sviluppate hanno infatti costi significativi e noi manteniamo il contributo della tessera allo stesso livello da oltre 10 anni. Ringraziamo quindi tutti i nostri sponsor per il supporto sia a livello locale che nazionale.

Ringraziamento che si estende ai nostri dipendenti e ai nostri consulenti che ci appoggiano con convinzione e condivisione degli obiettivi di fondo.

## Un'Associazione proiettata al futuro

Insomma, un'Associazione che chiude i suoi primi 50 anni con grande energia e una confermata volontà di costruire una rete sempre più solida di rapporti. Perché solo insieme a tutti gli altri interlocutori potremo davvero incidere e abbattere quel muro insopportabile di oltre 1200 morti all'anno e migliaia di casi di malattie lavoro-correlate.

Un rapporto di relazioni in cui noi, con orgoglio e convinzione, portiamo il punto di vista unico e necessario dei Professionisti sul campo. Il punto di vista di chi ogni giorno lavora per rendere i luoghi di lavoro più sicuri, più sani, più sostenibili.

*I prossimi 50 anni iniziano oggi, e li costruiremo insieme, con la stessa passione e determinazione.*

*Il Presidente*

*AIAS - Associazione Italiana  
Ambiente e Sicurezza*



